

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE

Prof.ssa Cristina Borgioli

c.borgioli@accademia.firenze.it

6 CFA

Primo semestre, giovedì dalle 9 alle 11

ricevimento: giorno e orario saranno comunicati a lezione

Obiettivi e programma didattico

L'obiettivo del corso è fornire le conoscenze fondamentali per: interpretare, in chiave storica, il rapporto tra evoluzione delle tecniche e mutazioni stilistiche; orientarsi nel panorama delle fonti scritte e della trattatistica; riconoscere, nei diversi contesti culturali e cronologici, le caratteristiche delle rispettive "arti guida", individuando le connessioni con i linguaggi delle altre pratiche artistiche.

Il corso prevede la lettura critica delle fonti scritte (ricettari, trattati, biografie e autobiografie di artisti) e l'analisi di una selezione di manufatti eterogenei per tecniche esecutive e contesto storico-culturale, comprensiva di opere di arti applicate. Attraverso queste due attività, si espliciteranno le peculiarità delle diverse tecniche nel periodo che va dal XIII al XVI secolo, evidenziando la relazione tra condizionamenti materiali ed esiti stilistici e il riflesso dell'ambiente culturale di riferimento nelle scelte tecnico-stilistiche operate dagli artisti e dai committenti; saranno inoltre enucleati i principali snodi critici pertinenti l'interpretazione del rapporto tra "idea" e "prassi" nel processo creativo e l'evoluzione sociale della figura dell'artista.

Contenuti e tematiche

Le lezioni si articolano attorno a due momenti: la lettura critica delle fonti storiche per le tecniche artistiche e l'analisi, nella loro consistenza tecnico-materica e stilistica, di una selezione di oggetti, attingendo principalmente alla documentazione relativa alle relazioni di restauro. In questo modo, sarà possibile comparare le fonti scritte del passato con gli esiti delle indagini contemporanee su tecniche, strumenti e materiali.

Dopo una panoramica sulla trattatista tardo antica e medioevale (*Mappae Clavicula*, *Eraclio*, *Teofilo* etc.), sarà analizzato *Il Libro dell'arte* di Cennino Cennini, affrontando temi quali: l'attività del disegno come fondamento della pratica artistica, la poliedricità tecnica delle botteghe del tardo medioevo, le forme di trasmissione dei saperi tecnici, l'organizzazione del lavoro all'interno della bottega, le fasi della formazione dell'artista. Lo studio degli oggetti e delle fonti, permetterà inoltre di introdurre e discutere temi più generali come: l'interpretazione del rapporto tra idea e prassi (espressione artistica e materia) nel processo

creativo; il rapporto tra tecnica, forma e funzione d'uso; il mutamento del ruolo sociale e della percezione dell'artista-artifex nella storia; gli aspetti teorici della produzione proto-seriale e la circolazione dei modelli; la nascita e la definizione di alcune relazioni dicotomiche come "arte/mestiere", "artista/artigiano", "arti maggiori/arti minori".

L'insieme di questi argomenti si comporrà all'interno di una serie di digressioni storico-critiche, finalizzate a inquadrare e chiarire i fondamentali nodi concettuali che segnano il passaggio da un'idea di opera d'arte profondamente connessa alla materia e agli strumenti utilizzati per la sua esecuzione, alla concezione dell'espressione artistica come puro atto estetico.

Tipologia della didattica: lezioni frontali in modalità remota. Solitamente, alle lezioni frontali sono associate alcune lezioni in musei e laboratori di restauro che non possono essere assicurati durante l'emergenza sanitaria.

Modalità d'esame: colloquio orale ed eventuale discussione di un elaborato monografico da concordare.

Programma d'esame:

Oltre alle eventuali dispense e al materiale fornito dalla docente, si richiede lo studio di:

1) F. NEGRI ARNOLDI, *Il mestiere dell'arte. Introduzione alla storia delle tecniche artistiche*, Paparo, Napoli 2001 (originariamente pubblicato come: F. NEGRI ARNOLDI, *Tecnica e scienza in Storia dell'arte italiana vol. IV Ricerche spaziali e tecnologiche*, Einaudi, Torino 1980, pp. 103-224).

2) Una selezione da C. MALTESE, *Le tecniche artistiche*, Mursia, Milano 1973 (o edizioni successive) o, a scelta, S. RINALDI, *Storia tecnica dell'arte. Materiali e metodi della pittura e della scultura (sec. V-XIX)*, Carocci, Roma 2011 e segg.

3) Una selezione, concordata, da:

- *Arti e tecniche del Medioevo*, a cura di F. Crivello, Einaudi, Torino 2006 (gli stessi saggi sono pubblicati anche in: *Arti e storia nel Medioevo. Vol. II Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti*, a cura di E. Castelnuovo, G. Sergi, Einaudi, Torino 2003);

- S.B. TOSATTI, *Trattati medievali di tecniche artistiche*, Jaca Book, Milano 2007;

Cennino Cennini, *Il libro dell'arte*, a cura di F. Brunello, Neri Pozza, Vicenza 1995 (o edizioni successive).

- *Arti minori*, a cura di C. Piglione, F. Tasso, Jaca Book, Milano 2000;

- *Masaccio e Masolino pittori e frescanti. Dalla tecnica allo stile*, atti del convegno (2002) a cura di C. Frosinini e Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro di Firenze, Skira, Milano 2004;

- *La pittura su tavola del secolo XII. Riconsiderazioni e nuove acquisizioni a seguito del restauro della Croce di Rosarno*, a cura di C. Frosinini, A. Monciatti, G. Wolf, Edifir, Firenze 2012.

- *Oculus Cordis. La vetrata di Duccio. Stile, iconografia, indagini tecniche, restauro*, atti del convegno a cura di M. Caciorgna, R. Guerrini, M. Lorenzoni, Pacini, Pisa 2007.
- D. Levi, *Il discorso sull'arte; dalla tarda antichità a Ghiberti*, Mondadori, Milano 2010
- Relazioni di restauro pubblicate da OPD e ICR.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

Studenti stranieri:

Gli studenti non madrelingua italiana con particolari difficoltà di comprensione possono concordare un programma con la docente.